



PROVINCIA DI VICENZA

SETTORE SERVIZI CACCIA E PESCA

caccia@provincia.vicenza.it provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net
VICENZA - Contrà SS. Apostoli, 18 - Tel. 0444/908344 Partita I.V.A.: 496080243 - Codice Fiscale: 0496080243

Prot. n. 84419

Vicenza, 15 dicembre 2016

OGGETTO: ATTUAZIONE PIANO TRIENNALE DI ERADICAZIONE DELLA NUTRIA (DGR n.1263 del 01/08/2016). DISPOSIZIONI OPERATIVE.

Ai PRESIDENTI PROVINCIALI
delle Associazioni venatorie
LORO SEDI

Con Determinazione dirigenziale n. 602 del 14/09/2016, questa Provincia ha dettato le disposizioni operative per l'eradicazione della Nutria, in conformità al Piano regionale in oggetto, ai fini di coordinare gli interventi da realizzarsi nel territorio agro-silvo-pastorale assoggettabile a pianificazione faunistico venatoria e nel territorio provinciale non urbanizzato ricadente nei siti di Rete Natura 2000 sprovvisti dei relativi Enti gestori.

Tale provvedimento specifica che il Piano regionale verrà attuato mediante il Servizio di Polizia Provinciale che si avvarrà, per il prelievo delle nutrie, di tutti i soggetti indicati dal Piano stesso ed in particolare degli operatori già formati, iscritti nell'apposito Albo della Provincia di Vicenza, i quali, con la medesima Determinazione, sono stati autorizzati a svolgere l'attività in parola previa programmazione degli interventi.

Tutti i cacciatori opportunamente formati e registrati nell'Albo Provinciale sono autorizzati a procedere all'abbattimento delle nutrie con armi da caccia, nei periodi, orari e luoghi consentiti dal calendario venatorio.

I cacciatori che hanno conseguito l'abilitazione al controllo della Nutria a seguito della frequenza dell'apposito corso organizzato dalla Provincia di Vicenza sono autorizzati ad effettuare, durante i mesi di dicembre 2016 e gennaio 2017, uscite con fucile da caccia, finalizzate all'abbattimento delle nutrie, limitatamente alle giornate settimanali di silenzio venatorio di martedì e venerdì, con orario dalle ore 8 alle ore 18, previo avviso al Comando di Polizia Provinciale. La comunicazione di uscita deve essere effettuata almeno il giorno precedente allo svolgimento, indicando località e corsi d'acqua.

Con lo stesso provvedimento di cui sopra, è stato dato atto che i Comuni, in applicazione del proprio ordinamento in materia di igiene e sanità pubblica, hanno facoltà di realizzare programmi di contenimento ai fini dell'eradicazione della Nutria nell'ambito del territorio urbanizzato di loro competenza, avvalendosi di ditte specializzate all'uopo autorizzate per lo smaltimento delle carcasse, operando in stretto raccordo con la Provincia, che offrirà, ove richiesto, la propria collaborazione, o con altri soggetti operatori pubblici, per concordare tutte le possibili sinergie a livello operativo.

La Determinazione di cui trattasi, che ad ogni buon conto si allega in copia, è consultabile anche sul sito Internet della Provincia:

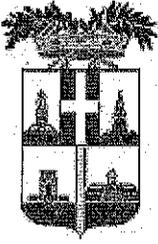
<http://www.provincia.vicenza.it/albo-pretorio/DeterminazioneDirigenziale> .

Si porgono i più distinti saluti.

Il Dirigente
Arzenton dott. Adriano

All. n. 1

Responsabile del procedimento : Arzenton dott. Adriano - arzenton.adriano@provincia.vicenza.it - tel. 0444/908284



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 602 DEL 14/09/2016

Settore CACCIA PESCA E SPORT

**OGGETTO: ATTUAZIONE PIANO TRIENNALE DI ERADICAZIONE DELLA NUTRIA.
DISPOSIZIONI OPERATIVE.**

IL DIRIGENTE

Premesso che la DGR n.1263 del 01/08/2016 ha approvato il Piano regionale triennale di eradicazione della Nutria ai sensi dell'art.2, comma 1, della L.R. n.15 del 2016;

Rilevato che la predetta delibera della Giunta Regionale, in relazione alle funzioni delle Province, ha stabilito che le stesse diano attuazione al Piano per quanto riguarda il proprio territorio agro-silvo-pastorale assoggettabile a pianificazione faunistico venatoria e al territorio provinciale non urbanizzato;

Considerato che anche per la Provincia di Vicenza la Nutria rappresenta una entità faunistica particolarmente problematica in relazione ai danni che essa provoca alle colture agricole, alla rete idraulica ed alle biocenosi degli ambienti umidi, nonché con riferimento ai possibili rischi sanitari per le persone;

Ritenuto pertanto di emanare disposizioni operative per l'attuazione del Piano;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n. 76 del 03/08/2016 è stato approvato il PEG dell'anno 2016 per la sola parte contabile;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di dare attuazione al Piano Regionale Triennale di eradicazione della Nutria, di durata fino al 31.12.2019, avuto riguardo al proprio territorio agro-silvo-pastorale assoggettabile a pianificazione faunistico venatoria e al territorio provinciale non urbanizzato ricadente nei siti di Rete Natura 2000 sprovvisti dei relativi Enti gestori;
2. di assicurare l'attuazione del Piano mediante il proprio Servizio di Polizia Provinciale che si avvarrà, per il prelievo delle nutrie, di tutti i soggetti indicati dal Piano stesso ed in particolare degli operatori già formati, iscritti nell'apposito Albo della Provincia di Vicenza, i quali con il presente provvedimento vengono autorizzati a svolgere l'attività in parola previa programmazione degli interventi;
3. di autorizzare tutti i cacciatori opportunamente formati e registrati nell'Albo Provinciale a procedere all'abbattimento delle nutrie con armi da caccia, nei periodi, orari e luoghi consentiti dal calendario venatorio;
4. di dare atto che i Comuni hanno facoltà di realizzare, in applicazione del proprio ordinamento in materia di igiene e sanità pubblica, programmi di contenimento ai fini dell'eradicazione della nutria nell'ambito del territorio urbanizzato di loro competenza, avvalendosi di ditte specializzate all'uopo autorizzate per lo smaltimento delle carcasse, operando in stretto raccordo con la Provincia o altri soggetti operatori pubblici per concordare tutte le possibili sinergie a livello operativo;
5. di riconoscere che i proprietari/conduttori agricoli che hanno già svolto attività di contenimento della Nutria mediante attività di trappolaggio negli anni pregressi non necessitano di formazione, avendo essi già acquisito la necessaria esperienza;
6. di dare atto che le gabbie-trappola di cattura saranno fornite dalla Provincia o dai soggetti pubblici indicati dal Piano (es. Consorzi di Bonifica); considerato, peraltro, che allo stato attuale risulta difficile reperire fondi per l'acquisto di un adeguato numero di gabbie, i proprietari/conduttori agricoli potranno acquistare in proprio le trappole dalle ditte produttrici, ma il loro uso deve essere autorizzato dalla Provincia mediante apposizione di targhetta identificativa;
7. di dare atto che, per quanto riguarda i mezzi, le modalità, i luoghi e i tempi degli interventi, si fa riferimento a quanto disposto dal Piano regionale;
8. di prevedere che, per quanto attiene allo smaltimento degli esemplari soppressi dai conduttori dei fondi agricoli o dai singoli cacciatori, la possibilità di procedere all'interramento nel luogo di cattura e/o di abbattimento, secondo quanto previsto dalla DGR n.1100 del 18/08/2015 oppure al conferimento delle carcasse alla Provincia che provvederà a conferire le stesse a ditte specializzate all'uopo autorizzate;
9. di dare atto che la Provincia organizzerà la formazione di base, con la collaborazione di altri soggetti Pubblici, qualora sussista la necessità o si ravvisi l'opportunità di formare ulteriori operatori in aggiunta a quelli già abilitati negli anni scorsi;
10. di effettuare annualmente il monitoraggio dei prelievi di esemplari di nutrie mediante la compilazione di apposite schede fornite agli operatori;

11. di provvedere con successivi atti all'impegno delle risorse economiche ritenute necessarie per l'attuazione del Piano richiedendo alla Regione Veneto l'assegnazione di adeguati contributi ovvero il ristoro delle spese già sostenute;
12. di dare atto che le azioni che saranno poste in essere per il contenimento delle popolazioni di nutrie non necessitano del parere dell'ISPRA in quanto non si discostano dalle disposizioni applicative contenute nel Piano regionale, che ha già ottenuto tale parere;
13. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
14. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 14/09/2016

**Sottoscritta dal Dirigente
(ARZENTON ADRIANO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: dott. Claudio Meggiolaro